



Decreto Dirigenziale n. 113 del 29/05/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI PROTEZIONE SPONDALE IN SINISTRA IDRAULICA
DEL FIUME TUSCIANO IN LOC. FESTOLA DEL COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO.
RICHIEDENTE: STROLLO ELISA - PRAT. 1141/DS.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

Premesso:

- che la sig.ra Strollo Elisa, nata a Olevano sul Tusciano il 22/03/1963 ed ivi residente alla via Festola n. 70, con istanza acquisita al prot. n. 252743 del 09/04/2014, con n. prat. 1141/DS, ha chiesto l'autorizzazione a poter realizzare un'opera a difesa del fondo distinto in catasto terreni al foglio 20 particelle 401 e 289 del Comune di Olevano sul Tusciano, lungo la sponda sinistra del fiume Tusciano;
- che, con ordinanza n. 8 del 05/03/14 prot. 1839 il Sindaco di Olevano sul Tusciano ha disposto di interdire l'area prossima alla sponda del fiume Tusciano per una larghezza non inferiore a m 5,00, in conseguenza del segnalato processo erosivo;

Considerato:

- che dalla documentazione tecnica si evince che il modesto intervento previsto consiste nel posizionamento di massi artificiali in calcestruzzo posizionati a margine dell'ansa del fiume, in modo da evitare la continua erosione dei terreni distinti in catasto terreni al foglio 20 particelle 401 e 289 del Comune di Olevano sul Tusciano;
- che detto intervento, limitato e provvisorio, viene realizzato nelle more di una programmazione di interventi da attuare a cura dell'amministrazione comunale;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n. 319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;

Visto l'art.19 della L.R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L.R. n. 47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n. 183/98;

Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G.R. n. 5784 del 28.11.2000;

Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L.R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G.R. n. 2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n. 31/2006;

Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008;

Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 27/01/2012;

Vista la D.G.R.C. n. 24 del 14/02/2012;

Vista la L. R. n. 5 del 06/05/13;

Vista la L. R. n. 6 del 06/05/13;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Giancarlo Giordano, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal geom. Renato Sarconio in qualità di Responsabile del Procedimento, giusto Ordine di Servizio n. 01 del 08/01/2014,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato, di rilasciare, alla sig.ra Strollo Elisa, come sopra generalizzata, ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523/1904 e n. 368/1904, l'autorizzazione per l'esecuzione delle opere di difesa spondale a protezione del fondo distinto in catasto terreni al foglio 20 particelle 401 e 289 del Comune di Olevano sul Tusciano, lungo la sponda sinistra del fiume Tusciano, secondo gli elaborati allegati alla richiesta che, timbrati e vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento e alle seguenti condizioni:

- › il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- › il presente provvedimento potrà essere revocato, previa notifica all'interessato, per: a) violazione delle norme di cui ai RR.DD. n. 523/1904 e n. 368/1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte della U.O.D. Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi manutentivi cui è tenuto il soggetto autorizzato;
- › in caso di cessazione, a qualsiasi titolo, non spetterà nessun diritto di rimborso o risarcimento;
- › La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere o modificare il presente provvedimento, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- › in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è tenuto: a comunicare alla U.O.D. Genio Civile di Salerno - Demanio Idrico, con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato della U.O.D. Genio Civile di Salerno per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- › eventuali varianti dovranno preventivamente essere autorizzate dallo scrivente Ufficio e dagli Enti a vario titolo competenti. Nella fase esecutiva dell'intervento, le opere di difesa previste dovranno essere verificate sulla scorta di indagini puntuali in sito atte a verificarne il dimensionamento sulla scorta delle spinte indotte dalla corrente fluida adottando tutti gli accorgimenti necessari ad evitare il sifonamento e l'aggiramento delle stesse;
- › è vietata qualsivoglia asportazione di materiale litoide e sabbioso dall'alveo. Sul rispetto di tale prescrizione dovrà relazionare la Direzione Lavori con verbali in corso d'opera e a lavori ultimati. Il materiale litoide e/o sabbioso proveniente dalla movimentazione potrà esclusivamente essere utilizzato per il riempimento e il compattamento del terreno a tergo dei blocchi di calcestruzzo ovvero a rinalzo, con divieto assoluto di ogni altro utilizzo;
- › in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di autorizzazione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- › il concessionario sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche, progettuali, costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- › le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;

- › durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso. La realizzazione delle opere non dovrà, in ogni caso, produrre restringimenti della sezione catastale esistente;
- › si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, cui è fatto obbligo al concessionario di conformarsi;
- › il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai RR.DD. n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- › il presente provvedimento viene rilasciato facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- › tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- › il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- › qualora per la tipologia delle opere fosse richiesto, il concessionario dovrà munirsi di autorizzazione sismica ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii.;
- › tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della sig.ra Strollo Elisa, nata a Olevano sul Tusciano il 22/03/1963 ed ivi residente alla via Festola n. 70;
- › il presente decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Comune di Olevano sul Tusciano;
- Al Corpo Forestale dello Stato;
- Al Consorzio di Bonifica Destra Sele.

Biagio Franza